

## Corso di laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime*

### Rapporto di riesame annuale 2014

Denominazione del Corso di Laurea: *Scienze e gestione delle attività marittime*

Classe di laurea triennale: **L-28**(codice OFF: **1330765**)

Sede didattica: **Scuola Sottoufficiali Lorenzo Bezzi, Taranto San Vito, Dipartimento Jonico in *Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture.***

Primo anno accademico di attivazione: **2009-2010**

#### **Componenti del Gruppo di Riesame:**

Prof.ssa Laura Tafaro (Coordinatore del Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime*) –  
Responsabile del Riesame

Sig. Antonello Nobile (Rappresentante gli studenti)

Prof. Walter Amorosini (docente del Corso di laurea)

Prof. Nicolò Carnimeo (docente del Corso di laurea)

Dr.ssa Danila Certosino (docente del Corso di laurea)

Prof. Antonio Leandro (docente del Corso di laurea)

Dr.ssa Lucia Pellegrino (Tecnico Amministrativo con funzioni di verbalizzazione)

Il Gruppo di Riesame, così costituito, si è riunito quattro volte per l'analisi, la discussione e la compilazione dei singoli quadri delle sezioni del Rapporto di Riesame annuale relativo all'anno 2014. Ogni riunione del Gruppo di Riesame è stata preceduta da condivisione di dati e documenti nonché da colloqui e momenti di confronto intercorsi tra i suoi componenti.

Nel corso della prima riunione, tenutasi in modalità telematica venerdì 10 gennaio 2014 alle ore 11:00, subito dopo le comunicazioni del Presidente riguardanti il Rapporto di Riesame annuale 2014 del Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* e, nello specifico, le linee metodologiche da seguire per la sua compilazione e le indicazioni operative predisposte dal Presidio della Qualità UNIBA, i componenti del Gruppo di Riesame hanno anzitutto preso in esame il modello Anvur per il Rapporto di Riesame annuale e, in particolare, ne hanno analizzato la struttura costituita da tre sezioni, ciascuna delle quali suddivisa in tre quadri.

Al fine della successiva compilazione del Rapporto di Riesame, tutti i componenti del Gruppo di Riesame hanno altresì analizzato i dati messi a disposizione dal Presidio della Qualità UNIBA attraverso il link: <http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/rapporto-di-riesame-2014/dati>.

Si è resa necessaria altresì l'analisi, da parte del Gruppo di Riesame, dei dati rivenienti dalla rilevazione dell'opinione degli studenti (pubblicati sul sito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniba/>) e di

altri dati statistici, nello specifico di quelli relativi al profilo dei primi studenti che hanno conseguito la laurea triennale in *Scienze e gestione delle attività marittime* (pubblicati dal Consorzio universitario AlmaLaurea sul sito: <http://www.almalaurea.it/>).

Il Gruppo di Riesame ha analizzato inoltre il Rapporto di Riesame annuale precedente (2013) e, in particolare, le criticità in esso segnalate e le azioni correttive ivi proposte, nonché il *Feedback* di Valutazione ad esso relativo inviato dal Presidio della Qualità di Ateneo, con specifica attenzione alle sezioni riguardanti le aree da migliorare e le idee per il loro miglioramento.

Oggetto di esame è stata altresì la Relazione Annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento inviata al Presidio di Qualità il 27 dicembre 2013.

Dopo tale esame analitico ed approfondito di tutti i documenti indicati ed allegati, il Gruppo di Riesame ha organizzato il proprio lavoro dividendosi in tre sottocommissioni, una per ciascuna Sezione del Rapporto di Riesame. Ciò al fine di ripartire i compiti all'interno del Gruppo di Riesame in maniera tale che ciascuna sottocommissione abbia ad occuparsi in modo specifico di una Sezione e sottoponga alla discussione dell'intero Gruppo del Riesame gli esiti del proprio lavoro.

Si è pertanto proceduto all'assegnazione della Sezione 1 (L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CDS) - con i relativi quadri (1-a; 1-b; 1-c) - alla prima sottocommissione, costituita dai professori Antonio Leandro e Laura Tafaro; della Sezione 2 (L'esperienza dello studente) - con i relativi quadri (2-a; 2-b; 2-c) - alla seconda sottocommissione, costituita dalla dott.ssa Danila Certosino e dal sig. Antonello Nobile; della Sezione 3 (L'accompagnamento al mondo del lavoro) - con i relativi quadri (3-a; 3-b; 3-c) - alla terza sottocommissione, costituita dai professori Walter Amorosini e Nicolò Carnimeo.

Così organizzato il lavoro, i componenti del Gruppo di Riesame accolgono la proposta - avanzata dal Presidente - di far in modo che, nella riunione successiva, ciascuna sottocommissione sottoponga all'attenzione e alla discussione dell'intero Gruppo di Riesame le proprie proposte di compilazione dei singoli quadri delle tre sezioni del Rapporto di Riesame.

La seconda riunione, tenutasi in modalità telematica venerdì 10 gennaio 2014 alle ore 16:00, ha inizio con le comunicazioni del Presidente relative alla necessità di considerare, per la compilazione del Rapporto di Riesame annuale 2014, anche quanto emerso all'incontro svoltosi il 4 dicembre 2013 con le realtà economiche e produttive dell'area jonica potenzialmente interessate all'offerta formativa del Dipartimento jonico in *Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture* e, nello specifico, del Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime*. Degli esiti di tale consultazione, seppure non effettuata dal Gruppo di Riesame, è imprescindibile tenere conto nel momento privilegiato di autovalutazione rappresentato dal Rapporto annuale di riesame. Il Presidente comunica altresì ed invita a prendere in particolare considerazione, al fine della predisposizione del Rapporto di Riesame annuale 2014, la Relazione Annuale della Commissione Paritetica di Dipartimento, organismo previsto dalla legge 240 e dal dlgs. 19/2013, al quale è assegnato lo specifico compito di proposizione delle misure

necessarie per migliorare la qualità e l'efficacia delle strutture didattiche e che interloquisce direttamente con il Nucleo di Valutazione e con il Senato Accademico.

Subito dopo le comunicazioni del Presidente, le singole sottocommissioni sottopongono (per via telematica) all'attenzione dell'intero gruppo di Riesame anzitutto qualche difficoltà riscontrata e le proposte sino a quel momento articolate. Nel corso del successivo dibattito il Gruppo di riesame accetta la proposta del Presidente di raccogliere tutte le perplessità e i dubbi sollevati dai componenti il Gruppo di Riesame al fine di richiedere eventuali chiarimenti al Presidio della Qualità di Ateneo, nonché di unificare tutte le proposte pervenute o che perverranno nei giorni successivi inviando al più presto a tutti una proposta unitaria, comprendente tutte le sezioni del Rapporto di Riesame, in modo da discutere nella riunione successiva.

La terza riunione, tenutasi in modalità telematica lunedì 13 gennaio 2014 alle ore 16:00, ha inizio con la comunicazione del Presidente relative alle difficoltà riscontrate, in particolare, con riferimento alle seconda e terza sezione del Rapporto di riesame. Il Gruppo di riesame approva la proposta del Presidente di rinviare la compilazione di tutte le sezioni del Rapporto ad una successiva riunione. Il Presidente, con l'accordo di tutti i componenti il Gruppo di riesame, convoca una quarta ed ultima riunione telematica, in modo da continuare nel frattempo la discussione ed il dibattito tra i componenti il Gruppo di riesame, in particolare, sulle proposte delle sottocommissioni relative alle sezioni seconda e terza al fine di pervenire alla proposta di compilazione dell'intero Rapporto di riesame da discutere in Consiglio di Corso di laurea ed approvare in Consiglio di Dipartimento.

La quarta riunione si è svolta in modalità telematica martedì 14 gennaio 2014 alle ore 16:00. In essa è stato compilato in via definitiva il Rapporto di Riesame 2014 relativo al Corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime.

Tale Rapporto di Riesame 2014 è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di laurea del 15 gennaio 2014.

Nel Consiglio, il Presidente del Gruppo di Riesame ha evidenziato che il Rapporto di Riesame precedente (Rapporto di Riesame 2013) aveva già segnalato pochissimi elementi di criticità individuati, in particolare, nella inadeguatezza delle strutture e delle attrezzature per attività didattiche di taglio pratico e nell'assenza di una biblioteca adatta, per patrimonio librario e ulteriori strumenti di ricerca, al profilo multidisciplinare del corso, oltre che nell'esigenza di meglio conoscere, valutare e monitorare gli sbocchi professionali e la spendibilità del titolo di studio per gli studenti non militari.

Nessun elemento di criticità era stato invece riscontrato invece con riferimento all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti dal Corso di laurea.

Del pari, la discussione sulla proposta del Rapporto di Riesame 2014 presentata in Consiglio dal Presidente del Gruppo di Riesame, evidenzia pochi elementi di criticità.

Ciononostante, il Rapporto di Riesame propone, e il Consiglio approva, taluni interventi correttivi.

Questi ultimi sono individuati, per la prima sezione, nello svolgimento di attività di tutorato *in itinere* con modalità differenziate per gli studenti militari e non militari; nella maggiore attenzione alla natura interdisciplinare del corso in sede di predisposizione dei test di verifica delle conoscenze iniziali e nell'avvio della partecipazione a programmi di mobilità internazionale studentesca in ingresso e in uscita per gli studenti non militari e a tirocini *Erasmus placement* per tutti gli studenti (sia militari, sia non militari).

Per la seconda sezione gli interventi correttivi, proposti e approvati, riguardano anzitutto la necessità di una maggiore armonizzazione delle esigenze degli studenti sia militari, sia non militari, con quelle del soggetto ospitante. A tal fine si è proposto di operare anzitutto una preliminare ricognizione degli insegnamenti e delle discipline rispetto alle quali si rileva l'inadeguatezza di strutture ed attrezzature mediante la somministrazione, ai singoli docenti, di un questionario relativo all'adeguatezza delle strutture ed attrezzature in relazione al proprio insegnamento nel quale ciascun docente indica sia le strutture e le attrezzature che reputa indispensabili in riferimento ai contenuti ed al metodo del proprio insegnamento, sia, per ciascuna di esse, se altro Corso di laurea del territorio jonico ne abbia la disponibilità. Successivamente andranno individuate strategie e soluzioni per far fronte alle imprescindibili richieste dei docenti.

Ulteriori interventi correttivi sono individuati nella analisi e discussione, da parte di un organo collegiale, della valutazione della didattica effettuata dalla componente studentesca e nel potenziamento della segreteria didattica.

Per la sezione terza gli interventi correttivi, proposti e approvati, riguardano la necessità sia di una maggiore adeguatezza dei programmi dei singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea, sia della implementazione dei rapporti con le realtà occupazionali interessate dagli sbocchi occupazionali del Corso di laurea.

## **I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio**

### **1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS**

#### **1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Il Rapporto di Riesame precedente (Rapporto di Riesame 2013) non ha individuato, in riferimento alla Sezione 1, relativa all'ingresso, al percorso e all'uscita degli studenti dal Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime*, particolari elementi di criticità.

Ciò è dovuto alla circostanza che gli iscritti sono in prevalenza studenti militari, in quanto il Corso di laurea è stato attivato (nell'a.a. 2009-2010) in Convenzione con la Scuola Sottufficiali della Marina Militare di Taranto per rispondere a esigenze di formazione degli allievi Marescialli.

È particolarmente significativo, a riprova della mancanza di criticità del Corso di laurea con riferimento a questa sezione, che il numero dei primi laureati (coorte 2009-2010) coincide con la quasi totalità degli iscritti nella coorte di riferimento. Questi ultimi inoltre hanno concluso con successo il percorso di studi nei tempi previsti, conseguendo il titolo di studio di laureati triennali in *Scienze e gestione delle attività marittime* in corso (ben il 99%) e con una votazione per lo più compresa tra 100/110 e 109/110.

È altresì significativo che, a differenza del numero degli studenti militari iscritti al primo anno del corso di laurea che è costante nel tempo, il numero degli studenti non militari è in aumento e nessun passaggio o trasferimento presso altro corso di laurea ha avuto luogo, come mostra la pressoché totale coincidenza tra il numero degli iscritti e il numero dei laureati della coorte 2009-2010.

È inoltre significativo che il fenomeno dei fuori corso superi di poco l'1% e sia pertanto da considerarsi assolutamente irrilevante.

Va anche considerato che il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno - che riguarda esclusivamente gli studenti non militari - è decisamente esiguo, di molto inferiore alla media degli altri corsi di laurea dell'Università degli studi di Bari e si mantiene costante, mentre il tasso di inattività è pari allo 0% e gli iscritti al secondo anno con oltre 40 CFU rappresentano la quasi totalità degli iscritti al secondo anno.

Inoltre il tasso di superamento degli esami di profitto è alto e arriva a raggiungere l'84,7 % (coorte 2012-2013), con una media dei voti riportata negli esami di profitto sempre superiore al 23.

Nonostante la riscontrata mancanza di elementi di criticità, il Rapporto di riesame 2013 aveva comunque individuato e proposto azioni correttive al fine di migliorare ed aumentare l'efficacia dell'attività didattica (obiettivi n. 1 e 2).

#### **Obiettivo n. 1:**

Miglioramento ed aumento dell'efficacia dell'attività didattiche

#### **Azioni intraprese:**

Azioni di supporto e sostegno delle attività didattiche mediante un maggiore sfruttamento delle potenzialità offerte dalla piattaforma *e-learning*.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Lo sfruttamento delle potenzialità offerte dalla piattaforma *e-learning* della Marina Militare è stato implementato, specie con riguardo alle relative sezioni che consentono un maggiore interscambio tra docenti e studenti quali, ad esempio, quella che rende possibile mettere a disposizione degli studenti materiale didattico informatico e quella che permette discussioni virtuali su problematiche specifiche relative ai singoli corsi mediante forum di approfondimento.

L'obiettivo individuato e programmato risulta pienamente conseguito.

**Obiettivo n. 2:**

Miglioramento ed aumento dell'efficacia dell'attività di tutorato.

**Azioni intraprese:**

Azioni di supporto e sostegno delle attività didattiche mediante lo svolgimento di attività di tutorato su richiesta degli studenti e/o in base ad esigenze del Corso di laurea.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'obiettivo della realizzazione di attività di supporto e sostegno delle attività didattiche attraverso attività di tutorato *in itinere* su richiesta degli studenti e/o in base ad esigenze del Corso di laurea individuate dal Consiglio non è stato raggiunto, per gli studenti militari, in ragione della strutturazione delle loro attività quotidiane, la quale esclude la possibilità di svolgere le suddette attività con modalità tradizionali.

Tale obiettivo pertanto va riprogrammato per l'anno 2014 esclusivamente con riferimento agli studenti non militari, anche in modalità telematica.

**1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI****INGRESSO** (Tabelle 1, 2 e 3)**Numerosità degli studenti in ingresso** (Tabella 1)

Il confronto tra il numero degli iscritti ed immatricolati negli anni accademici 2009-2010, 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013 evidenzia dati significativi con riferimento alla numerosità degli studenti in ingresso.

Occorre tenere conto che il Corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime nasce su impulso e per rispondere ad una precisa richiesta di formazione della Marina Militare e, pertanto, gli iscritti al Corso di laurea sono in prevalenza studenti militari.

Mentre il numero degli studenti militari iscritti al primo anno del corso di laurea è costante nel tempo, è in crescita il numero degli iscritti non militari il quale aumenta sensibilmente nell'a.a. 2012-2013.

Ne consegue che il numero complessivo degli iscritti ed immatricolati al I anno è in costante aumento.

Si segnala che non vi è corrispondenza tra il numero degli studenti iscritti al primo anno e il numero degli studenti immatricolati. Ciò è dovuto alla circostanza per la quale gli studenti militari sono in buona parte studenti che hanno iniziato un percorso universitario presso altri corsi di laurea (in taluni residuali casi essi hanno addirittura già conseguito una laurea di primo livello).

**Caratteristiche degli immatricolati** (Tabelle 2, 3, 4)

Il Corso è frequentato prevalentemente ma non esclusivamente da studenti militari (allievi marescialli), provenienti dall'intero territorio nazionale e, in particolare, dalle Regioni del Sud d'Italia.

Per gli studenti (militari e non militari) del corso di laurea provenienti dalla Regione Puglia, dall'a.a. 2009-2010 (anno di attivazione del corso di laurea) ad oggi, è andato progressivamente aumentando il numero degli studenti residenti nello stesso comune o in altro comune della stessa provincia. Risulta invece leggermente diminuito il numero degli iscritti al primo anno provenienti da altre province della Regione Puglia, mentre è in significativo aumento il numero degli iscritti provenienti da altre Regioni d'Italia.

Gli studenti, militari e non militari, hanno una formazione pregressa eterogenea ma prevalentemente liceale e tecnica. Sono tuttavia in aumento gli studenti con formazione professionale.

Nel corso degli anni accademici considerati, i voti di maturità oscillano tra <80 e 99, con pochi casi compresi tra 100 e 100 e lode, con una tendenza, negli ultimi anni accademici, all'aumento degli iscritti che hanno conseguito un voto di maturità <80.

### **Risultati della verifica delle conoscenze iniziali**

Il confronto tra i risultati di verifica delle conoscenze iniziali dall'a.a. 2009-2010 (anno di attivazione del corso di laurea) ad oggi mostra che il numero degli studenti che ha superato con esiti positivi il test di valutazione delle conoscenze iniziali è più elevato nei primi anni accademici considerati.

## **PERCORSO (Tabelle 5, 6, 6 bis, 8 bis)**

### **Caratteristiche studenti iscritti (Tabella 5, 6bis)**

Il Corso è frequentato prevalentemente da studenti militari e da ciò consegue che la quasi totalità degli studenti risulta iscritta full-time e soltanto una irrisoria percentuale di essi è iscritta *part-time*.

### **Passaggi, trasferimenti, abbandoni (Tabelle 5, 6)**

Si segnala la assoluta mancanza di passaggi e trasferimenti ad altro corso di laurea dello stesso o di altro Ateneo, come mostra la perfetta coincidenza tra il numero degli iscritti e il numero dei laureati della coorte 2009-2010.

Quanto al tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno, esso riguarda esclusivamente gli studenti non militari ed è costante dall'a.a. 2009-2010 ad oggi. Esso è inferiore alla media degli altri corsi di laurea dell'Università degli studi di Bari.

Il tasso di inattività è pari allo 0% e il numero degli gli iscritti al secondo anno che ha acquisito oltre 20 CFU rappresentala quasi totalità.

Il fenomeno dei fuori corso supera di poco l'1% ed è pertanto da considerarsi assolutamente irrilevante.

### **Andamento del percorso di formazione degli studenti (Tabelle 7)**

La media di CFU maturati dalle coorti per immatricolato è prossima a 50 ed è in crescita con riferimento, in particolare, alla coorte 2012/2013

È pressoché inesistente la percentuale di studenti che si iscrive al secondo anno avendo acquisito pochi CFU (fino a 5 CFU), molto bassa la percentuale di chi ha acquisito da 6 a 20 e da 21 a 40 CFU, decisamente alta la percentuale di studenti che ha acquisito oltre 40 CFU.

Il tasso di superamento degli esami di profitto prevista dal piano di studi è alto, ad eccezione della coorte 2011-2012, anno nel quale esso comunque non scende al di sotto del 63,3 %. Con riferimento alle altre coorti il tasso di superamento degli esami oscilla tra l'81% (coorte 2009-2010) e, anche se il dato è provvisorio, l'84,7 % (coorte 2012-2013).

### **Medie e distribuzione dei voti positivi ottenute negli esami (Tabelle 8)**

La media dei voti ottenuta negli esami in tutti gli anni accademici considerati supera sempre il 23, con percentuale decrescente dai voti compresi tra il 18 e il 23 a quelli compresi tra il 24 e il 30 e lode.

## **USCITA**

### **Laureati nella durata normale e oltre la durata normale**

Il numero dei primi laureati (coorte 2009-2010) rappresenta la quasi totalità degli iscritti alla coorte di riferimento (2009-2010). I primi laureati del corso di laurea triennale in Scienze e gestione delle attività marittime (coorte 2009-2010) hanno concluso il percorso degli studi nei tempi previsti e con la frequenza regolare del più del 75% dei corsi. Essi hanno conseguito la laurea in corso (ben il 99%) con una votazione per lo più compresa tra 100/110 e 109/110.

### **Internazionalizzazione**

La partecipazione a programmi di mobilità internazionale studentesca (in ingresso e in uscita) e a tirocini *Erasmus placement* è totalmente assente con riguardo agli studenti sia militari sia civili.

Tutto ciò premesso, va posto in rilievo che il Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime*, appartenente alla classe di laurea L-28, è presente nelle Università italiane con appena tre corsi di studio e risulta unico nell'offerta formativa della Regione Puglia e dell'intera area del Mediterraneo.

Esso, di recente istituzione, si segnala per un *trend* assolutamente positivo e pienamente soddisfacente con riferimento agli studenti militari. Ciò innanzi tutto in rapporto agli obiettivi ed agli intenti perseguiti attraverso la Convenzione intercorsa tra l'Università degli Studi di Bari e la Scuola Sottufficiali della Marina Militare, con la quale il Corso di laurea è stato istituito. La totalità dei dati, documenti e statistiche esaminate conferma tale assetto virtuoso.

Il *trend* positivo riguarda anche gli studenti civili. Difatti la componente studentesca civile, pur esigua in proporzione a quella militare, è in aumento.

Va espresso giudizio positivo in merito alla congruità dei requisiti e delle conoscenze iniziali richieste ai fini dell'ammissione al Corso di laurea rispetto al percorso di studio e ai risultati di apprendimento attesi. Ciò trova conferma nell'andamento positivo e costante degli studi da parte degli studenti,

nonostante la media non alta dei voti conseguiti negli esami di profitto. Tuttavia va segnalata l'esigenza di tenere maggiormente conto della natura interdisciplinare del corso in sede di predisposizione dei test di verifica delle conoscenze iniziali (cc.dd. saperi minimi).

Non si segnalano particolari criticità in merito alla dimensione e distribuzione del carico didattico, né alla relativa sostenibilità da parte degli studenti. Si può senza dubbio affermare che il Piano degli Studi, così come progettato, può essere effettivamente completato nel tempo stabilito dagli studenti che ne possiedano i requisiti di ammissione.

Le criticità riguardano invece la partecipazione a programmi di mobilità internazionale studentesca (in ingresso e in uscita) e a tirocini *Erasmus placement* degli studenti sia militari, sia civili. Ciò è dovuto anzitutto alla circostanza che gli iscritti sono in prevalenza studenti militari.

## **1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

### **Obiettivo n. 1:**

Svolgimento di attività di tutorato *in itinere*

#### **Azioni da intraprendere:**

Svolgimento, con modalità differenziate per gli studenti militari e non militari, di attività di tutorato *in itinere* in base ad esigenze del Corso di laurea individuate dal Consiglio anche su richiesta degli studenti

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Le attività di tutorato *in itinere* potranno svolgersi, con esclusivo riferimento agli studenti non militari, con modalità tradizionali ed anche in orari pomeridiani, compatibilmente con le esigenze e la disponibilità della struttura didattica ospitante (la Scuola Sottufficiali della Marina Militare) o del Dipartimento Jonico oppure in modalità telematica.

Per gli studenti militari esse dovranno svolgersi con modalità non tradizionali quali, ad esempio, la videoconferenza o skype, in giorni ed orari compatibili con le esigenze e la disponibilità degli studenti, da concordare con la Direzione Studi.

Tali attività di tutorato, ove non comprese nelle ore di ricevimento degli studenti che ciascun docente è tenuto ad assicurare, saranno svolte con le risorse rivenienti dai fondi del miglioramento della didattica o, qualora residui, dal pagamento delle somme corrisposte per ciascun allievo con specifico vincolo di destinazione all'attività didattica, così come risultante dalla Convenzione e dalle sue successive modifiche.

La programmazione di tali attività dovrà essere deliberata dal Consiglio di corso di laurea prima dell'inizio di ciascun semestre.

### **Obiettivo n. 2:**

Maggiore attenzione alla natura interdisciplinare del corso in sede di predisposizione dei test di verifica delle conoscenze iniziali.

**Azioni da intraprendere:**

Inserzione, nella verifica dei cc.dd. saperi minimi, di test non solamente di tipo logico-matematico ma vertenti anche, per la necessaria considerazione della natura interdisciplinare e multidisciplinare del Corso di laurea, su requisiti e conoscenze iniziali altrettanto congrui degli attuali rispetto al percorso di studio e ai risultati di apprendimento attesi.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'inserzione, nella verifica dei cc.dd. saperi minimi, di test non solamente di tipo logico-matematico che vertano su requisiti e conoscenze iniziali altrettanto congrui degli attuali rispetto al percorso di studio e ai risultati di apprendimento attesi, va disposta dal Consiglio di Corso di laurea, su proposta di una commissione istruttoria a ciò preposta all'inizio di ciascun anno accademico.

**Obiettivo n. 3:**

Avvio della partecipazione a programmi di mobilità internazionale studentesca in ingresso e in uscita per gli studenti non militari e a tirocini *Erasmus placement* per tutti gli studenti (sia militari, sia non militari).

**Azioni da intraprendere:**

Attività finalizzate alla conoscenza dei programmi di mobilità internazionale studentesca destinate agli studenti non militari e attività finalizzate alla conoscenza dei tirocini *Erasmus placement* destinate a tutti gli studenti (militari e non militari).

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'avvio della partecipazione degli studenti non militari a programmi di mobilità internazionale studentesca in ingresso e in uscita e di tirocini *Erasmus placement* per gli studenti sia militari, sia non militari, va realizzata mediante attività di conoscenza e formazione, per gli studenti non militari, dei programmi di mobilità internazionale studentesca e, per gli studenti sia militari, sia non militari, dei tirocini *Erasmus placement*. Ciò, in particolare, attraverso incontri promossi e realizzati con i delegati e i componenti delle relative commissioni del Corso di laurea, del Dipartimento jonico e di Ateneo.

Per gli studenti militari tali attività dovranno svolgersi compatibilmente con le loro esigenze e la loro disponibilità, da concordare con la Direzione Studi.

## **2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

Il Rapporto di Riesame precedente (Rapporto di Riesame 2013) non ha individuato, in riferimento alla Sezione 2, relativa all'esperienza dello studente, particolari elementi di criticità.

Il dato, estremamente positivo, rappresentato dalla quasi totale coincidenza del numero dei laureati (coorte 2009-2010) - in corso e con una votazione per lo più compresa tra 100/110 e 109/110 - con la quasi totalità degli iscritti alla coorte di riferimento e la conseguente irrilevanza del fenomeno dei fuori corso, ha spinto, in sede di Rapporto di Riesame, a non ritenere necessaria la considerazione di ulteriori dati ed interventi correttivi.

Tuttavia, il Rapporto di Riesame 2013, se, da un lato, ha evidenziato, a seguito dell'analisi della valutazione degli studenti relativa agli anni accademici 2009-2010 e 2010-2011, un buon livello di soddisfazione per quasi tutte le sezioni esaminate e, particolarmente, per le sezioni relative ai programmi, ai docenti, alle lezioni, agli esami, dall'altro ha segnalato, sempre a seguito dell'esame dell'opinione degli studenti, un minor livello di soddisfazione con riferimento alle attrezzature per attività ed esperienze didattiche pratiche e alla fruibilità di biblioteche, con specifico riferimento agli orari di apertura, ma anche alla dotazione di posti a sedere, alla disponibilità di riviste, testi e personale.

Il Rapporto di Riesame 2013 ha addebitato tali criticità alla peculiarità del Corso di laurea e, deve ritenersi, principalmente alla circostanza che la sede didattica è istituita presso la Scuola Sottufficiali della Marina Militare. Ciononostante sono state in quella sede proposte alcune azioni correttive, di seguito analizzate e sintetizzabili nell'obiettivo generale di una maggiore armonizzazione delle esigenze degli studenti sia militari, sia non militari, con quelle del soggetto ospitante.

#### **Obiettivo n. 1:**

Maggiore armonizzazione delle esigenze degli studenti sia militari, sia non militari, con quelle del soggetto ospitante

#### **Azioni intraprese:**

La maggiore armonizzazione delle esigenze degli studenti sia militari, sia non militari, con quelle del soggetto ospitante mediante attività informative finalizzate ad incentivare gli studenti sia militari, sia non militari all'uso di attrezzature, spazi e biblioteche disponibili nel territorio jonico, presso la sede di altri corsi di studio ivi operanti, nello specifico quelli delle ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN., di Giurisprudenza e di Economia.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'obiettivo individuato non è stato raggiunto, per gli studenti militari, in ragione della "vita militare" da essi condotta, la quale esclude per essi la possibilità di usufruire di attrezzature, spazi e biblioteche disponibili nel territorio jonico, presso la sede di altri corsi di studio ivi operanti, nello specifico quelli delle ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN., di Giurisprudenza e di Economia.

Tale obiettivo pertanto va riprogrammato, per l'anno 2014, esclusivamente con riferimento agli studenti non militari. Esso va invece cancellato con riferimento agli studenti militari.

### **Obiettivo n. 2:**

Monitoraggio annuale e discussione delle valutazioni espresse dagli studenti

### **Azioni intraprese:**

Almeno un incontro annuale del Consiglio di Corso di studio per l'esame e la discussione delle valutazioni espresse dagli studenti attraverso la compilazione dei questionari sulla valutazione della didattica a loro somministrati e delle modalità con le quali rendere pubblici gli esiti di tali valutazioni.

### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'obiettivo individuato non è stato raggiunto o, per meglio dire, esso è stato raggiunto parzialmente. Difatti, poiché soltanto da pochi mesi il Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* ha i propri organi e, tra questi, il Consiglio di Corso di laurea il quale, al momento della stesura del Rapporto di riesame 2014, è stato riunito una sola volta, deve di conseguenza ritenersi non raggiunta l'azione correttiva programmata. Tuttavia, se si guarda alla *ratio* dell'azione correttiva proposta, deve ritenersi che essa intendesse porre la necessità, pur con la precisazione e l'individuazione del Consiglio di Corso di studio quale organo competente, che almeno una volta l'anno la valutazione della didattica effettuata dagli studenti sia esaminata e discussa da un organo collegiale. Ora, poiché l'opinione degli studenti è oggetto di specifica disamina da parte sia della Commissione Paritetica di Dipartimento, organismo previsto (dalla legge 240 e dlgs. 19/2013) con lo specifico compito della proposizione di misure correttive necessarie per migliorare la qualità e l'efficacia delle strutture didattiche, sia del Gruppo di Riesame, al quale è assegnato il compito di proporre al Consiglio di Corso di laurea il Rapporto di riesame annuale e ciclico, l'obiettivo deve ritenersi raggiunto nella sostanza, ossia nella necessità della periodica disamina della valutazione della didattica effettuata dagli studenti.

Tale obiettivo va tuttavia riprogrammato, per l'anno 2014, precisando l'organo deputato alla valutazione dell'opinione degli studenti.

## **2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI**

L'analisi globale dei risultati dei questionari somministrati agli studenti ai fini della valutazione della didattica evidenzia un buon livello di soddisfazione per quasi tutte le sezioni esaminate.

Nello specifico, il raffronto tra gli ultimi dati disponibili, relativi all'a.a. 2011-2012, non noti e pertanto non esaminati nel Rapporto di Riesame 2013, e i dati riguardanti gli anni accademici precedenti relativi sia alla qualificazione dei docenti e ai relativi metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, sia ai materiali e agli ausili didattici, ai laboratori, alle aule, alle attrezzature, in relazione al potenziale

raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato, evidenzia una buona qualificazione dei docenti e dei relativi metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità. Difatti, secondo l'opinione degli studenti, le lezioni tenute dai docenti sono decisamente interessanti, chiare, utili ai fini della preparazione dell'esame; esse inoltre chiariscono l'utilità dei contenuti scientifici proposti per la formazione scientifico-professionale. I docenti inoltre, secondo la valutazione effettuata dagli studenti, stimolano adeguatamente la partecipazione attiva degli studenti e adoperano moltissimo sussidi didattici quali lavagna, lucidi, diapositive, computer e video.

Ne consegue che, con riferimento alla qualificazione dei docenti ed ai metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, la valutazione effettuata dagli studenti, destinatari delle attività didattiche, non solamente non evidenzia criticità ma addirittura esprime piena soddisfazione con riguardo all'utilizzo, da parte dei docenti, di tutti gli strumenti idonei a migliorare la didattica.

Con riferimento invece ai materiali e agli ausili didattici, ai laboratori, alle aule, alle attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, i dati raccolti mediante questionari somministrati agli studenti stessi evidenziano aspetti di criticità. Difatti piena soddisfazione è espressa solamente con riferimento all'adeguatezza delle aule nelle quali si tengono le lezioni, mentre è valutata gravemente insufficiente l'adeguatezza dei locali per le esperienze pratiche.

Tali aspetti di criticità non sono relativi solamente all'ultimo anno accademico, difatti le opinioni degli studenti raccolte nei precedenti anni accademici e prese in esame nel rapporto di riesame 2013 già segnalavano un basso livello di soddisfazione con riferimento alla disponibilità delle attrezzature per le attività e le esperienze didattiche e pratiche e, nello specifico, della biblioteca.

Con riferimento all'opinione degli studenti relativa invece alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti, l'analisi dei dati relativi all'a.a. 2011-2012, non noti in precedenza e pertanto non presi in esame dal Rapporto di riesame del corso di studio 2013, evidenzia una valutazione positiva delle modalità di esame previste per la valutazione della preparazione dello studente. Difatti, secondo l'opinione degli studenti, le modalità di esame previste per questo il corso di laurea consentano sufficientemente di valutare adeguatamente la preparazione dello studente.

Nessuna segnalazione è stata effettuata con riferimento alla disponibilità tempestiva di calendari, orari, ecc. e all'adeguatezza degli orari delle lezioni.

Talune segnalazioni sono pervenute tramite chi collabora all'organizzazione delle attività didattiche (la Segreteria del Corso di laurea) circa le difficoltà relative alla gestione della segreteria didattica, imputabili all'assegnazione al Corso di laurea di una sola unità di personale tecnico-amministrativo alla quale sono assegnati anche ulteriori mansioni e compiti. Il Coordinatore del Corso di laurea ha reiteratamente fatto presente nelle sedi istituzionali l'insostenibilità della situazione e il rischio di una paralisi.

## **2-c INTERVENTI CORRETTIVI**

**Obiettivo n. 1:**

Maggiore armonizzazione delle esigenze degli studenti sia militari, sia non militari, con quelle del soggetto ospitante

**Azioni da intraprendere:**

La maggiore armonizzazione delle esigenze degli studenti sia militari, sia non militari, con quelle del soggetto ospitante va conseguita anzitutto mediante una preliminare ricognizione, puntuale e specifica, degli insegnamenti e delle discipline rispetto alle quali è stata rilevata l'inadeguatezza di strutture ed attrezzature in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Dopo aver effettuato tale ricognizione, occorre individuare soluzioni idonee a garantire quanto più possibile l'adeguatezza delle strutture e delle attrezzature al raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Inoltre, per gli studenti non militari- vanno esclusi da ciò gli studenti militari in ragione della scansione delle attività che contrassegna la loro giornata -va incentivato l'uso di attrezzature, quali, ad esempio, laboratori e biblioteche esistenti presso altri Corsi di laurea presenti nel territorio jonico.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La preliminare ricognizione, puntuale e specifica, degli insegnamenti e delle discipline rispetto alle quali le strutture ed attrezzature del Corso di laurea attualmente esistenti sono inadeguate in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento va effettuata mediante la somministrazione, ai singoli docenti, di un questionario relativo all'adeguatezza delle strutture ed attrezzature in relazione al proprio insegnamento, da predisporre sulla falsariga di quello somministrato agli studenti. In tale questionario ciascun docente deve indicare sia le strutture e le attrezzature che reputa indispensabili in riferimento ai contenuti ed al metodo del proprio insegnamento, sia, per ciascuna di esse, se altro Corso di laurea del territorio jonico ne abbia la disponibilità. Il questionario va somministrato contestualmente all'attribuzione dell'insegnamento.

Successivamente occorre individuare strategie e soluzioni per far fronte alle imprescindibili richieste dei docenti quali, ad esempio, procedere all'acquisto di beni, materiali e libri con fondi rivenienti da eventuali fondi per il miglioramento della didattica o, qualora residui, dal pagamento delle somme corrisposte per ciascun allievo con specifico vincolo di destinazione all'attività didattica, così come risultante dalla Convenzione e dalle sue successive modifiche.

Inoltre, con esclusivo riferimento agli studenti non militari, occorre incentivare l'uso di attrezzature, quali, ad esempio, laboratori e biblioteche esistenti presso altri Corsi di laurea del territorio jonico.

A tal fine, all'inizio di ogni anno accademico, il Coordinatore del Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime*, invia al delegato del Polo jonico e a tutti i singoli Coordinatori Corsi di laurea del territorio jonico, ma anche ai responsabili di tutte le sedi didattiche della Marina Militare, una richiesta

di disponibilità di strutture ed attrezzature che intendano mettere disposizione anche degli studenti del Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime*.

**Obiettivo n. 2:**

Monitoraggio periodico delle valutazioni espresse dagli studenti sulla qualità del Corso.

**Azioni da intraprendere:**

Analisi e discussione, da parte di un organo collegiale, della valutazione della didattica effettuata dalla componente studentesca.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La necessità della periodica disamina della valutazione della didattica effettuata dagli studenti va effettuata almeno una volta l'anno mediante un incontro espressamente a ciò dedicato da un organo collegiale almeno una volta l'anno, di preferenza dal Consiglio di Corso di laurea, ma anche dalla Commissione Paritetica di Dipartimento o dal Gruppo di Riesame.

**Obiettivo n. 3:**

Potenziamento della segreteria didattica

**Azioni da intraprendere:**

Richiesta di assegnazione, da parte del Coordinatore e del Consiglio di Corso di laurea, di una ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo con compiti di supporto alla gestione della segreteria didattica

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La richiesta di assegnazione, da parte del Coordinatore e del Consiglio di Corso di laurea, di una ulteriore unità di personale tecnico-amministrativo con compiti di supporto alla gestione della segreteria didattica va effettuata con urgenza. Nell'adunanza successiva il Consiglio di Corso di laurea valuta le azioni da intraprendere qualora essa dovesse rimanere disattesa.

### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:**

Valutazione e monitoraggio degli sbocchi professionali e della spendibilità del titolo di studio

**Azioni intraprese:**

Valutazione dell'obiettivo rispetto ai soli studenti non militari.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'obiettivo è stato realizzato soltanto in piccolissima parte. Il percorso per dare seguito alle suddette azioni è stato significativamente avviato attraverso il confronto con le realtà economiche e produttive del territorio jonico, confluito in un *open day* tenutosi il 4 dicembre 2013.

L'obiettivo va riprogrammato per l'anno 2014.

#### **Obiettivo n. 2:**

Favorire il legame Università-mondo del lavoro

#### **Azioni intraprese:**

Incentivazione della stipula di convenzioni con imprese ed enti per lo svolgimento di tirocini formativi *pre e post lauream*

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'azione correttiva consistente nella incentivazione della stipula di convenzioni con imprese ed enti per lo svolgimento di tirocini formativi *pre e post lauream* non è stato raggiunto. Il mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato è dovuto anzitutto alla circostanza che gli studenti sono in prevalenza militari e, per essi, i tirocini sono svolti su navi o, comunque, presso strutture militari. Per gli studenti non militari l'esigenza imprescindibile di tirocini formativi *pre e post lauream* da effettuare proficuamente presso realtà aziendali o professionali strettamente legate alla formazione erogata con il Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* fa i conti con le difficoltà del tessuto economico e produttivo del territorio jonico.

L'obiettivo va riprogrammato per l'anno 2014.

#### **Obiettivo n. 3:**

Necessità di raccordo e collegamento della formazione prettamente teorica con la prassi.

#### **Azioni intraprese:**

Incremento di seminari con esperti del mondo professionale.

#### **Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

L'obiettivo individuato dell'incremento di seminari con esperti del mondo professionale è stato raggiunto ma, per sua stessa natura, non può dirsi raggiunto una volta per tutte e va continuamente programmato.

L'obiettivo va riprogrammato per l'anno 2014.

### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Il Rapporto di Riesame precedente (Rapporto di Riesame 2013) ha individuato, in riferimento alla presente Sezione 3, relativa all'esperienza dello studente, taluni elementi di criticità relativi alla necessità

di una maggiore conoscenza degli sbocchi occupazionali e della spendibilità del percorso di studi nel mondo del lavoro.

I dati sui laureati del Corso di laurea in Scienze e Gestione delle Attività Marittime presenti nella banca dati di Alma laurea sono ancora troppo esigui per operare valutazioni significative al riguardo, giacché i primi studenti che hanno conseguito la laurea di primo livello in *Scienze e gestione delle attività marittime* si sono laureati nel mese di ottobre 2012 (il corso di laurea è stato istituito nell'a.a. 2009-2010). Tuttavia dalla loro analisi emerge che la quasi totalità dei laureati appartiene al ruolo Marescialli in servizio permanente della Marina Militare (ben 139 su 148). Alla formazione di essi pertanto, nei diversi ambiti tecnico professionali di pertinenza, il Corso di Laurea ha contribuito in modo determinante e i ritorni in tal senso, da parte dell'Amministrazione della Difesa, sono ampiamente positivi.

Per quanto riguarda i laureati civili, il loro numero estremamente limitato non consente di valutare appieno le potenzialità del Corso di laurea dal punto di vista degli sbocchi occupazionali. Ciò anche in considerazione del fatto che la maggior parte dei laureati, ben motivata in tal senso dalla positiva esperienza accademica e dall'approfondita e multidisciplinare preparazione ricevuta durante i tre anni di corso, ha scelto di continuare gli studi.

Va senz'altro valutato positivamente un percorso formativo quale quello del Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime* che consente, al termine dell'intero ciclo degli studi, di conseguire una specifica ed adeguata preparazione per operare professionalmente e con competenza nei diversi ambiti, più propriamente gestionali o tecnici, del settore marittimo, dalle compagnie di navigazione, alle agenzie marittime, alle autorità portuali, agli spedizionieri doganali, ecc.

In assenza di dati sugli esiti occupazionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo per le ragioni anzidette, sono tuttavia stati esaminati i dati relativi al profilo dei laureati, i quali evidenziano che i laureati sono prevalentemente appartenenti al genere maschile. Buona parte di essi ha conseguito il titolo ad un'età elevata (oltre 27 anni), essendosi immatricolati con ritardo. Ciò è dovuto alla circostanza che si tratta di un corso di laurea frequentato prevalentemente da studenti militari (allievi marescialli della Marina Militare).

Quanto all'origine socio-culturale dei laureati, i dati esaminati mostrano che la maggior parte di essi proviene da famiglie nelle quali entrambi i genitori appartengono alla classe media impiegatizia e hanno il titolo di studio rilasciato da una scuola media superiore, mentre solo in rari casi uno dei genitori ha conseguito una laurea.

La quasi totalità dei laureati si dichiara complessivamente molto soddisfatta del Corso di laurea, soddisfatta dei rapporti con i docenti in generale e si iscriverebbe nuovamente presso lo stesso Corso di laurea.

Di essi la gran parte, costituita dagli studenti militari, non intende proseguire gli studi, mentre la percentuale coincidente con gli iscritti non militari intende proseguire gli studi presso un corso di laurea magistrale.

Gli studenti hanno segnalato la necessità di una maggiore rispondenza delle funzioni e delle competenze acquisite attraverso il percorso di studi con quelle richieste dagli sbocchi occupazionali, tenuto conto delle esigenze manifestate dal sistema economico e produttivo.

Ciò non con riferimento agli studenti militari, per i quali le funzioni e le competenze richieste dalle rispettive prospettive occupazionali coincidono con quelle fornite attraverso la formazione del Corso di laurea in *Scienze e gestione delle attività marittime*, poiché esso nasce su impulso e per rispondere ad una precisa richiesta di formazione della Marina Militare, la quale ha individuato essa stessa le funzioni e le competenze da far acquisire al proprio personale, bensì con riferimento agli studenti non militari.

Per questi ultimi occorre guardare alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale che richiede il sistema economico e produttivo sia locale, sia nazionale, sia internazionale. Il Corso di laurea, difatti, per le sue caratteristiche è idoneo ad offrire una formazione che assicuri l'acquisizione di funzioni e competenze spendibili non solo localmente ma anche in contesti socio-economici, produttivi e lavorativi nazionali ed internazionali.

Ciò è emerso in particolare all'incontro del 4 dicembre 2013 con le realtà economiche e produttive dell'area jonica, nel quale si è sottolineato che il Corso di laurea deve assicurare l'acquisizione delle funzioni e delle competenze richieste dalle prospettive occupazionali e professionali non solo delle realtà lavorative ed occupazionali del sistema economico e produttivo del Territorio jonico il quale, come noto, presenta aspetti di criticità, ma anche dagli sbocchi occupazionali offerti da altri e meno critici contesti socio-economici e produttivi.

Nello specifico della realtà jonica, gli studenti richiedono di meglio armonizzare gli obiettivi formativi del Corso di laurea con le funzioni e competenze richieste innanzi tutto dalle prospettive occupazionali locali, in particolare, dell'Autorità portuale di Taranto, della capitaneria di porto, degli spedizionieri e raccomandatarî marittimi e degli ormeggiatori.

Per le funzioni e le competenze richieste dalle prospettive occupazionali delle realtà lavorative ed occupazionali nazionali, gli studenti richiedono di meglio armonizzarle con quelle richieste e spendibili in particolare presso la marina mercantile ma anche, più in generale, in tutti i settori delle attività marittime in ambiti sia pubblici, sia privati quali, ad esempio, la gestione delle attività operative che si svolgono sulle navi e delle problematiche relative all'ecosistema marino dal punto di vista biologico, ecologico, giuridico sia a terra, sia a bordo, ma anche il coordinamento logistico/amministrativo di tutte le attività marittime, della navigazione e portuali quali, ad es., gli addetti alla gestione di impianti portuali o di attività di antinquinamento marittimo e portuali.

Tali settori sono da individuare, ad es., nelle Compagnie di navigazione; nelle Imprese Portuali; nelle Agenzie marittime e di spedizione, anche nel settore doganale; nei Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; negli Enti di ricerca pubblici e privati.

Per gli studenti non militari, poiché il Corso di laurea in Scienze e gestione delle attività marittime, appartenente alla classe di laurea L-28, è presente nelle Università italiane con appena tre corsi di studio, occorre richiedere in maniera puntuale, precisa e dettagliata le esigenze di formazione nonché le funzioni e competenze richieste e spendibili presso le realtà economiche e produttive nazionali interessate dagli sbocchi occupazionali del Corso di laurea quali, ad esempio, per la Regione Puglia, le imprese portuali di Brindisi e del levante (che copre l'area interessata dai porti di Bari, Monopoli e Barletta); le Capitanerie di porto; le Agenzie marittime e di spedizione, anche nel settore doganale; gli spedizionieri; i raccomandatari marittimi; gli ormeggiatori; le Compagnie di navigazione; le Imprese Portuali; i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; gli Enti di ricerca pubblici e privati.

### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

#### **Obiettivo n. 1:**

Maggiore adeguatezza dei programmi dei singoli insegnamenti con gli obiettivi formativi del Corso di laurea.

#### **Azioni da intraprendere:**

Valutazione e monitoraggio, da parte della Giunta del Corso di laurea, dei programmi dei singoli insegnamenti al fine di segnalare ai docenti interessati eventuali criticità e concordare la loro piena rispondenza agli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea rispondenti alle richieste provenienti dal mondo del lavoro.

#### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

La Giunta del Corso di laurea—deve effettuare una preliminare verifica di piena rispondenza dei programmi dei singoli insegnamenti agli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea. A seguito di tale verifica, qualora venissero riscontrate eventuali criticità, esse andranno segnalate ai docenti interessati i quali saranno sollecitati a modificare i rispettivi programmi di insegnamento in modo da renderli maggiormente congrui rispetto agli obiettivi formativi del Corso di laurea e, di conseguenza, alle richieste formative rivenienti dalle realtà lavorative, locale e non, pubblica e privata, del settore marittimo.

#### **Obiettivo n. 2:**

Implementazione dei rapporti con le realtà occupazionali interessate dagli sbocchi occupazionali del Corso di laurea

**Azioni da intraprendere:**

Implementazione dei rapporti con le realtà economiche e produttive locali e nazionali interessate dagli sbocchi occupazionali del Corso di laurea insistenti, in particolare, sul territorio delle Regioni Puglia, Basilicata, Molise, Abruzzo, Calabria.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'obiettivo va realizzato anzitutto attraverso la promozione di incontri periodici con tali realtà.

Gli incontri periodici con i responsabili dei diversi settori delle attività marittime devono essere finalizzati, oltre che a far maggiormente conoscere il tipo ed il livello di preparazione degli studenti del Corso di laurea, a ricevere richieste specifiche di formazione, in modo da rendere il Corso di laurea sempre più rispondente alle esigenze provenienti dallo specifico settore occupazionale.

Nello specifico, si individuano le seguenti "parti sociali" del Corso di laurea, con le quali programmare tali incontri periodici: le imprese portuali di Taranto, Brindisi e del levante (che copre l'area interessata dai porti di Bari, Monopoli e Barletta); le Capitanerie di porto; le Agenzie marittime e di spedizione, anche nel settore doganale; gli spedizionieri; i raccomandatari marittimi; gli ormeggiatori; le Compagnie di navigazione; le Imprese Portuali; i Ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti; delle Comunicazioni; dell'Ambiente, della Difesa; l'ARPA; l'Assonautica; gli Enti di ricerca pubblici e privati; la Marina Mercantile ma anche, più in generale, in tutti i settori delle attività marittime in ambiti sia pubblici, sia privati.

L'implementazione dei rapporti con le realtà economiche e produttive nazionali interessate dagli sbocchi occupazionali del Corso di laurea va realizzata altresì attraverso la promozione e realizzazione di seminari e workshop con esperti del mondo professionale e l'organizzazione di "career days" per gli studenti non militari del corso di laurea, in modo da consentire una maggiore conoscenza e interrelazione, sin dagli studi universitari, con tutte le realtà occupazionali legate alle attività marittime.

**Tabella 1. Iscritti al primo anno ed immatricolati (Nuove carriere al primo o ad anni successivi, comprese lauree magistrali) dall' aa.2009-10 al 2012-13 con indicazione dei corsi presenti nella OFF 2013-14 (in giallo)**

EX FACOLTA'	CODICE ESSE3	TIPO CORSO	NORMATIVA	in OFF 2013-14	CORSO DI STUDIO	Iscritti al primo anno 2009-10	Iscritti al primo anno 2010-11	Iscritti al primo anno 2011-12	Iscritti al primo anno 2012-13 (a Set 2013)	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2009-10	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2010-11	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2011-12	Immatricolati al primo o ad anni successivi - 2012-13 (a Set 2013)
SCIENZE MM. FF. NN. (TARANTO)	7894	CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	D.M. 270/2004	SI	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (D.M.270/04)	93	81	111	125	90	81	112	125

Tabella n. 2 - Iscritti al primo anno PER TIPO DI MATURITA' dal aa.2009-10 al 2012-13 (A SET 2013). (In giallo i corsi in Offerta formativa 2012-13)

EX FACOLTA'	CODICE ESSE3	TIPO CORSO	NORMATIVA	in Off 2012-13	CORSO DI STUDIO	2009-10					2010-11					2011-12					2012-13 (A SET 2013)				
						Liceale	Tecnica	Professionale	Altro	TOTALE	Liceale	Tecnica	Professionale	Altro	TOTALE	Liceale	Tecnica	Professionale	Altro	TOTALE	Liceale	Tecnica	Professionale	Altro	TOTALE
SCIENZE MM. FF. NN. (TARANTO)	7894	CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	D.M. 270/2004	SI	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (D.M.270/04)	41	50	2	-	93	39	34	4	4	81	46	56	8	1	111	50	62	11	2	125

Tabella 3 - ISCRITTI AL PRIMO ANNO per CLASSI DI VOTO DI MATURITA' dal aa 2009-10 al 2012-13 (in giallo i corsi in Offerta formativa 2013-14)

EX FACOLTA'	CODICE ESSE3	TIPO CORSO	NORMATIVA	in Off 2013-14	CORSO DI STUDIO	2009-10				2010-11				2011-12				2012-13 (a set 2013)							
						Voto maturità < 80	Voto maturità 80-99	Voto maturità 100-100 e lode	Non indicato	TOTALE per voto maturità	Voto maturità < 80	Voto maturità 80-99	Voto maturità 100-100 e lode	Non indicato	TOTALE per voto maturità	Voto maturità < 80	Voto maturità 80-99	Voto maturità 100-100 e lode	Non indicato	TOTALE per voto maturità					
SCIENZE MM.FF.NN. (TARANTO)	7894	CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	D.M. 270/2004	SI	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (D.M.270/04)	47	36	8	2	93	39	30	8	4	81	65	38	7	1	111	70	49	6	-	125

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati CSI al 18 settembre 2013

Tabella 4 - Iscritti al primo anno PER RESIDENZA (inclusi quelli CON CITTADINANZA STRANIERA) dall' aa.2009-10 al 2012-13. (In giallo i corsi in Offerta formativa 2013-14)

EX FACOLTA'	CODICE ESSE3	TIPO CORSO	NORMATIVA	in Off 2013-14	CORSO DI STUDIO	2009-10					2010-11					2011-12					2012-13 (A SET 2013)												
						Stesso comune	Altro comune della prov.	Altre prov. della Puglia	Altre Regioni	con Residenza all'estero (*)	TOTALE per Residenza di cui con CITTADINANZA STRANIERA	Stesso comune	Altro comune della prov.	Altre prov. della Puglia	Altre Regioni	con Residenza all'estero (*)	TOTALE per Residenza di cui con CITTADINANZA STRANIERA	Stesso comune	Altro comune della prov.	Altre prov. della Puglia	Altre Regioni	con Residenza all'estero (*)	TOTALE per Residenza di cui con CITTADINANZA STRANIERA	Stesso comune	Altro comune della prov.	Altre prov. della Puglia	Altre Regioni	con Residenza all'estero (*)	TOTALE per Residenza di cui con CITTADINANZA STRANIERA				
SCIENZE MM. FF. NN. (TARANTO)	7894	CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	D.M. 270/2004	SI	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (D.M.270/04)	12	12	28	41	-	93	-	16	13	13	39	-	81	2	17	13	33	48	-	111	-	16	21	22	66	-	125	-

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati CSI al 18 SETTEMBRE 2013.

(\*) Gli studenti residenti all'estero sono molto meno numerosi di quelli provenienti da nazioni estere (con cittadinanza straniera), perchè, presumibilmente, hanno dichiarato la residenza (spesso confusa con il domicilio) in Italia.

**Tabella 5 - Immatricolati delle coorti 2009-10, 2010-11, 2011-12 e 2012-13, di cui iscritti allo stesso corso nell'anno accademico successivo (2013-14 - PROVVISORIO), di cui studenti part-time, tassi di abbandono presunto al 2° anno (OFF 2013-14, in giallo)**

Cod. tipo corso: L1= laurea ante DM 509/99; L2 = laurea triennale; LM/LS = Laurea magistrale/specialistica; LM5/LC5=laurea magistrale/specialistica a ciclo unico di 5 anni; LM6/LC6=laurea magistrale/specialistica a ciclo unico di 6 anni;						coorte 2009-10				coorte 2010-11				coorte 2011-12				coorte 2012-13 DATI PROVVISORI*			
DIPARTIMENTO	CODICE ESSE3	Cod tipo corso	NORMATIVA	in OFF 2013-14	CORSO DI STUDIO	Immatricolati	di cui studenti part-time	di cui Istituti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2° /Immatricolati)	Immatricolati	di cui studenti part-time	di cui Istituti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2° /Immatricolati)	Immatricolati	di cui studenti part-time	di cui Istituti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2° /Immatricolati)	Immatricolati	di cui studenti part-time	di cui Istituti al 2°	Tasso di abbandono PRESUNTO al 2° anno % (mancate iscrizioni al 2° /Immatricolati)
Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	7894	L2	D.M. 270/2004	SI	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (D.M.270/04)	90	0	84	6,7	81	0	73	9,9	113	0	99	12,4	125	2	12	90,4

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati forniti dal CSI il 16 dicembre 2013

Il tasso di abbandono presunto della coorte è dato dal rapporto fra le mancate iscrizioni, calcolate come differenza tra gli immatricolati e gli iscritti all'anno accademico successivo provenienti dalla coorte degli immatricolati, e gli immatricolati stessi. Alla data di pubblicazione, le immatricolazioni e le iscrizioni al a.a. 2013-14 non sono ancora completate, pertanto i dati su mancate iscrizioni e, conseguentemente, il tasso di abbandono per la coorte 2012-13 non sono da ritenersi definitivi perchè sovrastimati.

Tabella 6 - Iscritti ai corsi di studio ex DM 509/99 e 270/04 (compreso Scienze della formazione primaria ante 509) e di cui fuori corso dal aa.2009-10 al 2012-13 (aggiornato a set 2013) (IN GIALLO I CORSI IN OFFERTA FORMATIVA a.a. 2013-14)

FACOLTA'	TIPO CORSO	NORMATIVA	CODICE ESSE3	in Off 2013-14	CORSO DI STUDIO	N. Iscritti A.A. 2009/2010			N. Iscritti A.A. 2010/2011			N. Iscritti A.A. 2011/2012			N. Iscritti A.A. 2012/2013		
							<i>di cui fuori corso</i>	<i>di cui fuori corso %</i>		<i>di cui fuori corso</i>	<i>di cui fuori corso %</i>		<i>di cui fuori corso</i>	<i>di cui fuori corso %</i>		<i>di cui fuori corso</i>	<i>di cui fuori corso %</i>
SCIENZE MM. FF. NN. (TARANTO)	CORSO DI LAUREA (TRIENNALE)	D.M. 270/2004	7894	SI	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (D.M.270/04)	93	0	0,0	167	0	0,0	272	0	0,0	298	4	1,3

**Tabella 7 - Media dei CFU acquisiti nel primo anno per immatricolato. Distribuzione percentuale degli immatricolati per classi di CFU acquisiti dalle coorti 2009-10, 2010-11, 2011-12 e 2012-13 (provvisorio) (OFF 2013-14, in giallo)**

Cod. tipo corso: L1= laurea ante DM 509/99; L2 = laurea triennale; LM/LS = Laurea magistrale/specialistica; LM5/LC5=laurea magistrale/specialistica a ciclo unico di 5 anni; LM6/LC6=laurea magistrale/specialistica a ciclo unico di 6 anni;					coorte 2009-10					coorte 2010-11					coorte 2011-12					coorte 2012-13 Dati provvisori					
DIPARTIMENTO	CODICE ESSE3	Cod tipo corso	NORMATIVA	in OFF 2013-14	CORSO DI STUDIO	Media CFU per immatricolato	% studenti che hanno acquisito fino a 5 CFU	% studenti che hanno acquisito da 6 a 20 CFU	% studenti che hanno acquisito da 21 a 40 CFU	% studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU	Media CFU per immatricolato	% studenti che hanno acquisito fino a 5 CFU	% studenti che hanno acquisito da 6 a 20 CFU	% studenti che hanno acquisito da 21 a 40 CFU	% studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU	Media CFU per immatricolato	% studenti che hanno acquisito fino a 5 CFU	% studenti che hanno acquisito da 6 a 20 CFU	% studenti che hanno acquisito da 21 a 40 CFU	% studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU	Media CFU per immatricolato	% studenti che hanno acquisito fino a 5 CFU	% studenti che hanno acquisito da 6 a 20 CFU	% studenti che hanno acquisito da 21 a 40 CFU	% studenti che hanno acquisito oltre 40 CFU
Unico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	7894	L2	D.M. 270/2004	SI	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (D.M.270/04)	50,5	0,0	0,0	0,0	100,0	47,3	0,0	5,5	5,5	89,0	47,3	1,0	2,0	8,1	88,9	58,7	0,0	8,3	25,0	66,7

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati forniti dal CSI il 16 dicembre 2013

**Tabella 8 - Media dei voti degli esami superati al primo anno, Tasso di superamento esami (esami superati / esami da sostenere), Distribuzione percentuale degli esami per classi di voto degli immatricolati delle coorti 2009-10, 2010-11, 2011-12 e 2012-13 (provvisorio) (OFF 2013-14, in giallo)**

Cod. tipo corso: L1= laurea ante DM 509/99; L2 = laurea triennale; LM/LS = Laurea magistrale/specialistica; LM5/LC5=laurea magistrale/specialistica a ciclo unico di 5 anni; LM6/LC6=laurea magistrale/specialistica a ciclo unico di 6 anni;					coorte 2009-10					coorte 2010-11					coorte 2011-12					coorte 2012-13 Dati provvisori					
DIPARTIMENTO	CODICE ESSE3	Cod tipo corso	NORMATIVA	in OFF 2013-14	CORSO DI STUDIO	Media voti esami superati	Tasso superamento esami	% Esami con voto da 18 a 23	% Esami con voto da 24 a 27	% Esami con voto da 28 a 30 e lode	Media voti esami superati	Tasso superamento esami	% Esami con voto da 18 a 23	% Esami con voto da 24 a 27	% Esami con voto da 28 a 30 e lode	Media voti esami superati	Tasso superamento esami	% Esami con voto da 18 a 23	% Esami con voto da 24 a 27	% Esami con voto da 28 a 30 e lode	Media voti esami superati	Tasso superamento esami	% Esami con voto da 18 a 23	% Esami con voto da 24 a 27	% Esami con voto da 28 a 30 e lode
Jonico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	7894	L2	D.M. 270/2004	SI	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (D.M.270/04)	24,1	81,0	43,9	33,2	22,9	23,0	72,7	55,4	27,9	16,7	22,9	63,3	56,3	28,2	15,5	24,0	84,7	43,4	34,8	21,8

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati forniti dal CSI il 16 dicembre 2013

**Note:**

**Il tasso di superamento esami al primo anno è dato dal rapporto fra N. esami superati e N. esami previsti**

**Tabella 8BIS- Immatricolati della coorte di riferimento (coorte 2006-07 per lauree esennali, 2007-08 per le quinquennali, 2008-09 per le quadriennali, 2009-10 per le triennali), di cui laureati in corso nel a.a. 2011-12 (fino al 31 marzo 2013) e laureati, passaggi, trasferimenti e rinunce al 6 dicembre 2013**

LEGENDA Cod. tipo corso: L1= laurea ante DM 509/99; L2 = laurea triennale; LM/LS = Laurea magistrale/specialistica; LM5/LC5=laurea magistrale/specialistica a ciclo unico di 5 anni; LM6/LC6=laurea magistrale/specialistica a ciclo unico di 6 anni;

Dipartimento	Cod esse3	CORSO	Codice tipo corso	NORM.Dm 509/99, Dm 270/04	a.a. coorte di riferimento	Immatricolati della coorte di riferimento	Laureati fino al 6 dicembre 2013 (scorcio 1° anno fuori corso)	di cui Laureati fino al 31 marzo 2013 (IN CORSO)	Passaggi fino al 6 dicembre 2013 (scorcio 1° anno fuori corso) verso altri cds dell'ateneo	Trasferimenti verso altri atenei fino al 6 dicembre 2013 (scorcio 1° anno fuori corso)	Rinunce espresse fino al 6 dicembre 2013 (scorcio 1° anno fuori corso)	In percentuale rapportati agli immatricolati della coorte di riferimento				
												% Laureati fino al 6 dicembre 2013 (scorcio 1° anno fuori corso)	% Laureati in corso (fino al 31 marzo 2013)	% Passaggi verso altri cds dell'ateneo	% Trasferimenti verso altri atenei	% Rinunce espresse
Unico in sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società ambiente culture	7894	SCIENZE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' MARITTIME (D.M.270/04)	L2	D.M.270	2009-10	90	81	80	0	0	2	90,0	88,9	0,0	0,0	2,2

Fonte: elaborazioni Presidio della Qualità di Ateneo su dati forniti dal CSI il 16 dicembre 2013